



PONTIFICIA
UNIVERSITÀ
GREGORIANA

Biblioteca



Presentazione dell'indagine sulla soddisfazione
dei partecipanti ai corsi di *user education*
per l'Anno Accademico 2023-2024

1583

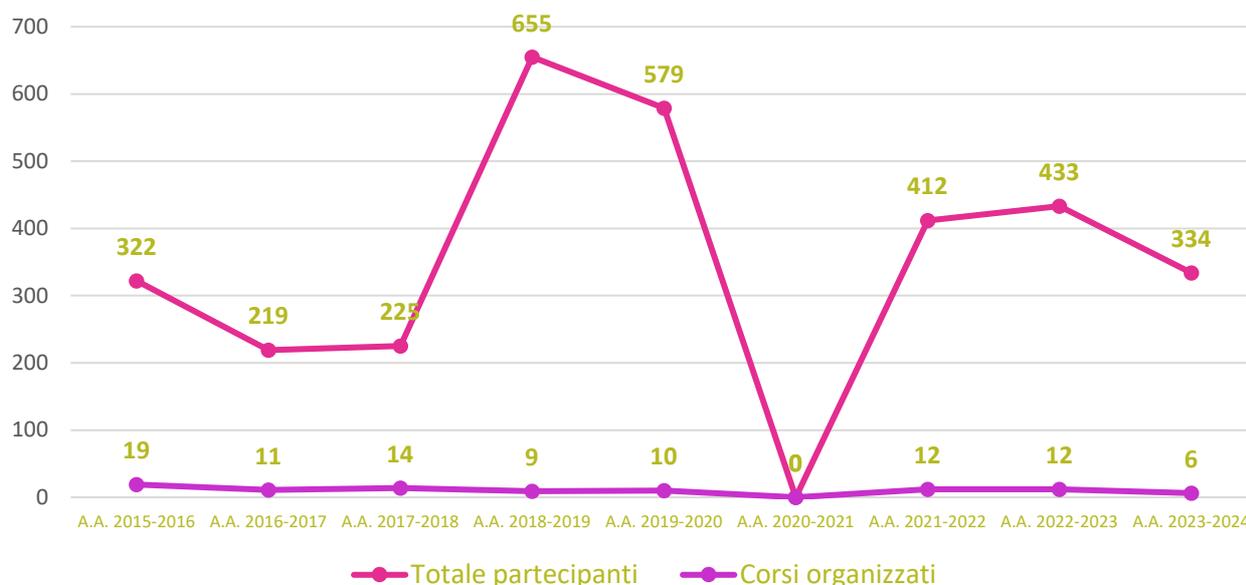
Corsi standard

Finalità e struttura degli incontri formativi

La Biblioteca della Pontificia Università Gregoriana considera parte integrante della sua *mission* lo svolgimento di attività di *user education* e *information literacy*, con l'intento di offrire alla propria utenza le conoscenze e gli strumenti più opportuni per identificare, reperire e valutare le risorse documentarie necessarie allo studio e alla ricerca. Da diversi anni la Biblioteca è impegnata nella realizzazione di specifici incontri formativi finalizzati a introdurre l'utente all'uso efficace ed autonomo delle risorse e dei servizi offerti.

I corsi programmati illustrano il catalogo elettronico, i periodici e la piattaforma DigiPoint, le banche dati e il *software* di gestione bibliografica Zotero. Segnalando anche lo stop imposto dalla Pandemia nell'Anno Accademico 2020-2021, il grafico che segue analizza il *trend* dell'affluenza ai corsi standard e, per gli anni più recenti, mostra una fase di stabilizzazione; la flessione registrata nell'Anno Accademico 2023-2024 è senz'altro da attribuire alla rimodulazione del calendario che ha reso annuali gli incontri. Le motivazioni di tale scelta, espresse nelle conclusioni del documento *Presentazione dell'indagine sulla soddisfazione dei partecipanti ai corsi di user education per l'Anno Accademico 2022-2023*, sono riconducibili alla conferma della scarsa affluenza ai corsi programmati nel Secondo Semestre e all'aumento dei corsi richiesti dai docenti ed inseriti nel calendario delle lezioni. Pertanto, per l'Anno Accademico 2023-2024, la Biblioteca ha previsto un unico ciclo di incontri da effettuarsi in autunno, in concomitanza con l'avvio delle attività accademiche, quando evidenti e sperimentate sono affluenza e interesse.

Trend numero partecipanti rispetto ai corsi organizzati



La modalità di iscrizione *online*, adottata a partire dall'Anno Accademico 2021-2022 per permettere il contingentamento dei partecipanti e utilizzata da allora come unico sistema di prenotazione, ha permesso di rilevare la differenza tra i partecipanti potenziali e quelli effettivi.

Corsi Primo Semestre	Data	Iscritti	Partecipanti effettivi
Il catalogo (sessione teorica)	06/11/2023	52	54
Il catalogo (sessione pratica)	08/11/2023	57	37
I periodici e DigiPoint	15/11/2023	56	43
Le banche dati (corso base)	22/11/2023	58	37
Zotero (sessione teorica)	30/11/2023	86	83
Zotero (sessione pratica)	01/12/2023	84	80
Totale		393	334

Lo scarto tra partecipanti potenziali e reali costituito da 59 unità, mostra come l'interesse per i corsi sia molto alto, anche se solo una parte degli interessati riesce poi effettivamente a frequentare. Il dato, inoltre, risulta inferiore a quello registrato nello scorso Anno Accademico, quando lo scarto era di 77 unità.

Questionari di soddisfazione

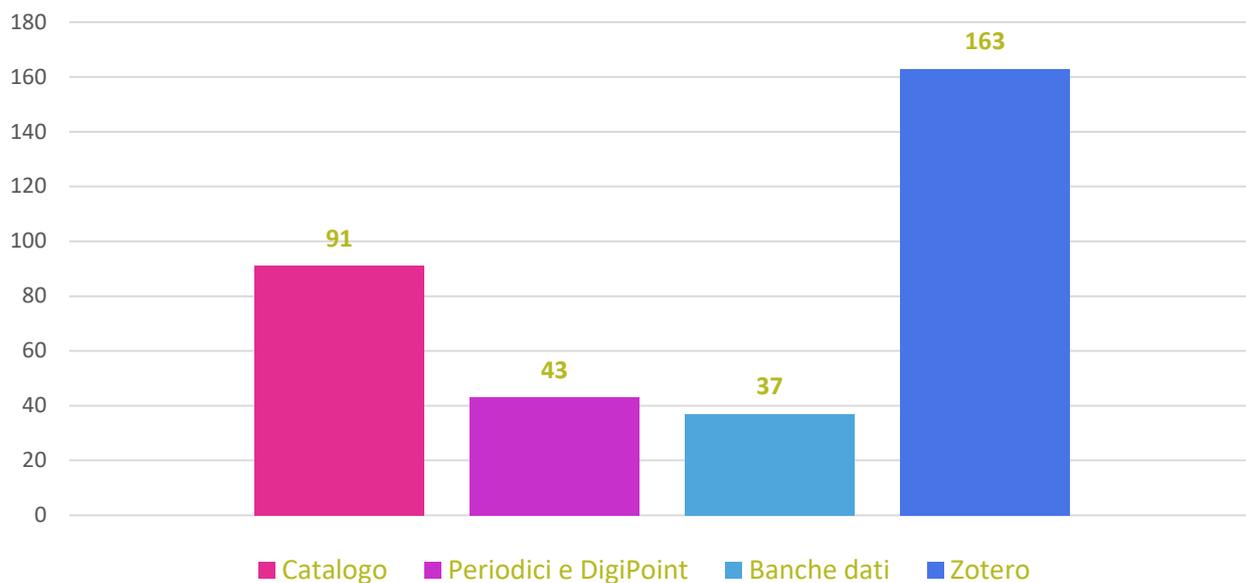
A partire dall'Anno Accademico 2015-2016 la Biblioteca ha somministrato un questionario ai corsisti per conoscere il loro livello di soddisfazione, individuare eventuali criticità e ambiti di miglioramento nell'erogazione del servizio, rilevare dati statistici. Nell'Anno Accademico 2018-2019 la struttura del questionario è stata rivista, semplificata nell'impostazione ma arricchita nei contenuti. Le domande sono quindi passate da otto a dieci, lasciando in ognuna lo spazio per eventuali commenti nel caso di risposte negative, in aggiunta alla consueta parte finale dedicata ai suggerimenti per il miglioramento del servizio. Le risposte multiple permettono di valutare l'impostazione generale dei corsi, la chiarezza espositiva dei docenti e l'efficacia dei metodi didattici impiegati, mentre i commenti aperti consentono di far emergere idee, spunti, segnalazioni ed esigenze particolari dei partecipanti.

I questionari, distribuiti in forma cartacea al termine di ciascun incontro per la compilazione anonima, durante l'Anno Accademico 2020-2021 sono stati distribuiti prevalentemente per via telematica. Dall'Anno Accademico 2021-2022 si è tornati alla distribuzione esclusivamente cartacea. Sebbene agli incontri abbiano partecipato 334 utenti, i questionari restituiti sono stati 262.

Tutti i dati forniti nelle pagine che seguono derivano dai questionari compilati, unica fonte di analisi disponibile e pertanto considerata campione significativo dei partecipanti e delle loro opinioni.

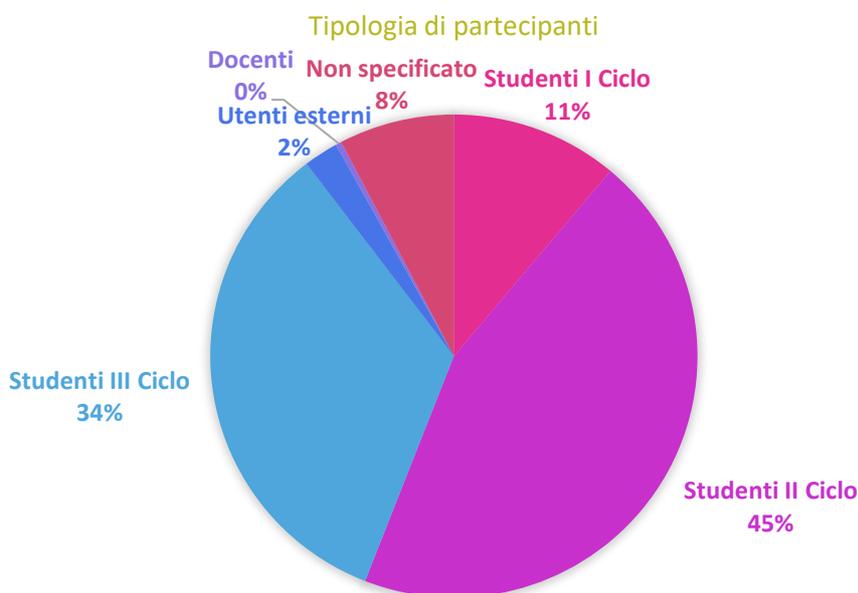
I corsi senza dubbio più frequentati sono stati quelli su Zotero, seguiti da quelli sul catalogo elettronico. Rispetto ai dati del Primo Semestre dello scorso Anno Accademico, i corsi su catalogo, periodici e banche dati hanno subito una leggera flessione mentre i dati relativi al corso su Zotero sono rimasti pressoché invariati. Zotero si conferma dunque il corso che suscita più interesse.

Numero partecipanti per tipologia di corso

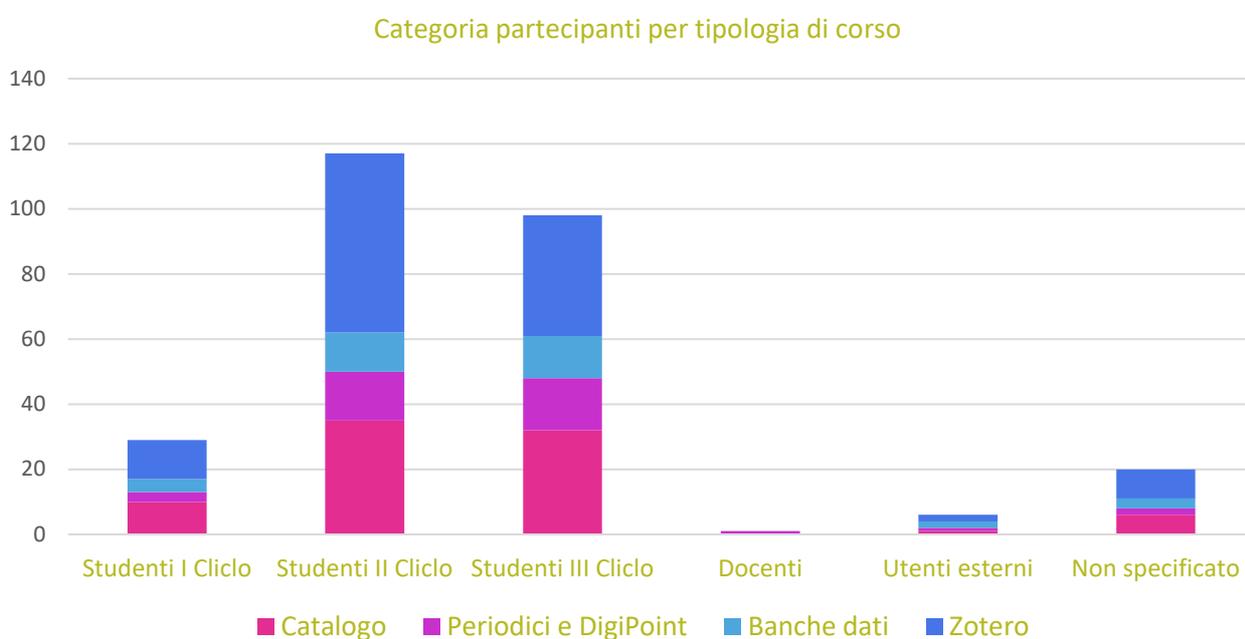


Analisi dei partecipanti

Come negli scorsi anni, la quasi totalità dei partecipanti è costituita dagli utenti istituzionali della Pontificia Università Gregoriana: nell'Anno Accademico 2023-2024 la maggior parte appartiene al II e al III Ciclo; seguono gli studenti del I Ciclo e gli utenti esterni. La categoria dei docenti, che nel grafico risulta allo 0%, fa registrare un'unica presenza.



Se analizziamo le categorie dei partecipanti suddividendoli per le quattro tipologie di incontro proposte, notiamo una distribuzione molto simile in tutti i corsi.



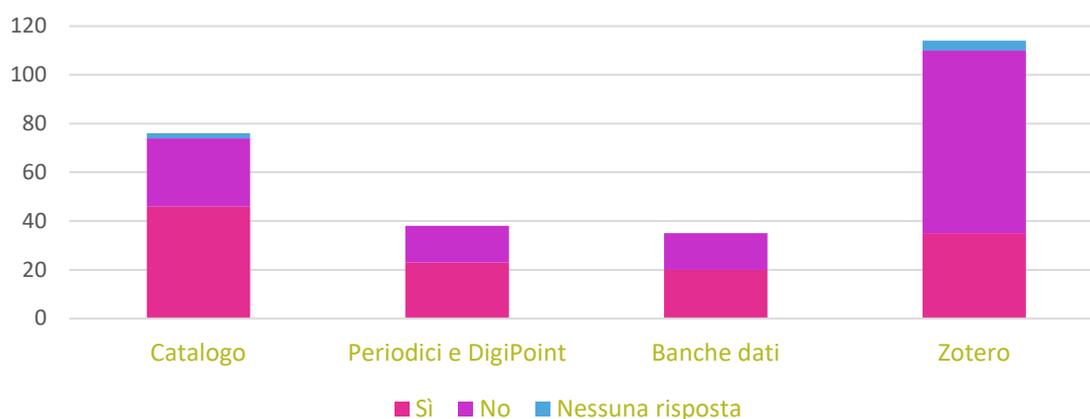
Dall'analisi della provenienza per Unità Accademica emerge che il maggior numero di partecipanti proviene dalla Facoltà di Teologia (30%), seguita dalle Facoltà di Diritto canonico (10%) e Filosofia (8%), dall'Istituto di Spiritualità (6%), dalla Facoltà di Storia e beni culturali della Chiesa (5%), dalla Facoltà di Scienze sociali (4%) e dal Centro San Pietro Favre (1%). Elevata la percentuale (33%) di coloro che non hanno specificato la propria provenienza.

Analisi delle risposte al questionario di soddisfazione

Il questionario è strutturato in dieci domande a risposta multipla con possibilità di commenti aperti e uno spazio finale libero dove poter lasciare eventuali suggerimenti.

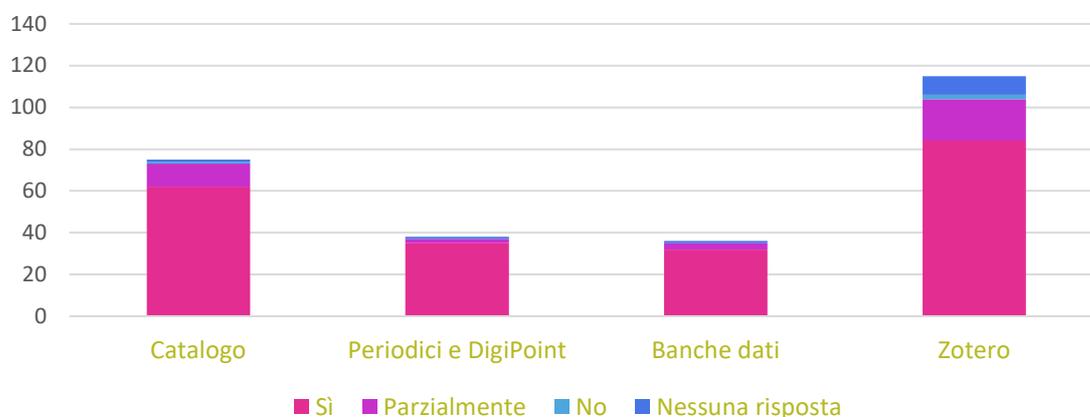
1. Prima d'ora hai utilizzato cataloghi elettronici / periodici e risorse elettroniche / banche dati / Reference Manager Software?

Da questa prima domanda si evince il livello di conoscenza pregressa degli argomenti trattati nei corsi. Sebbene il catalogo risulti lo strumento più conosciuto, è cresciuta la percentuale di utenti che hanno familiarità con DigiPoint, con la ricerca dei Periodici e con le Banche dati. Zotero si conferma lo strumento meno conosciuto.



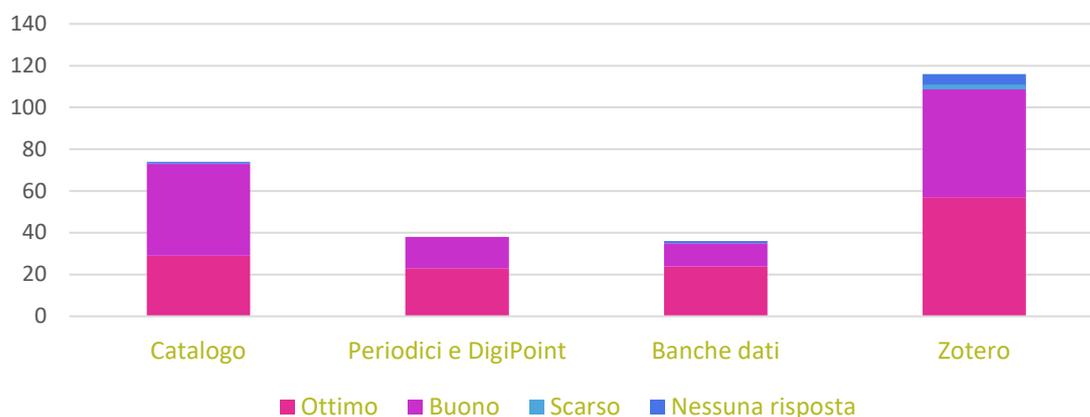
2. I contenuti del corso corrispondono alle tue aspettative?

La maggior parte degli intervistati ha dato una valutazione positiva circa le proprie aspettative sul corso, con un andamento leggermente differente per gli incontri su Zotero dove le attese non sono state pienamente soddisfatte.



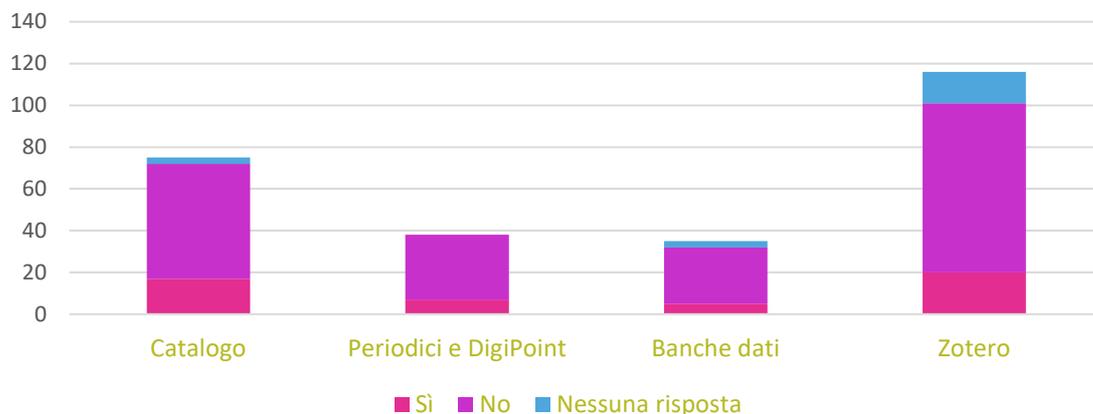
3. Come giudichi il livello di approfondimento dei contenuti del corso?

La quasi totalità degli intervistati ha ritenuto buono o ottimo il livello di approfondimento.



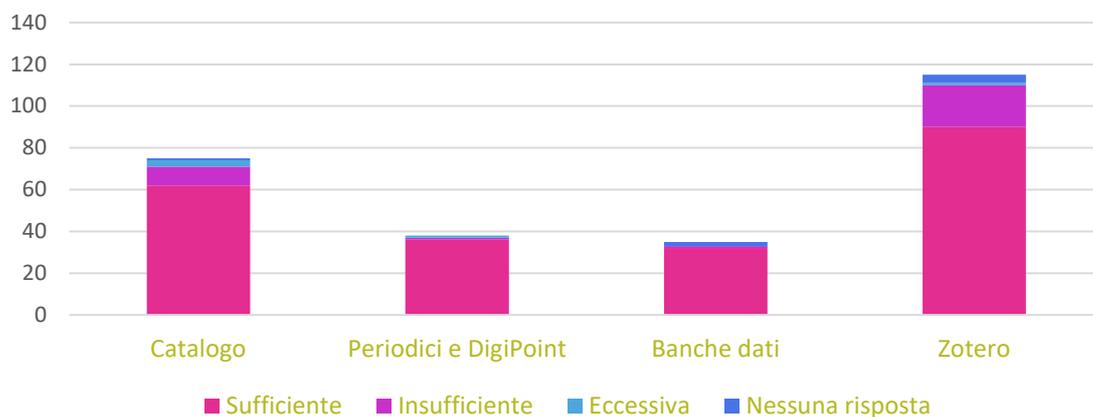
4. Ci sono argomenti che non sono stati trattati ma che avresti voluto chiarire?

La maggior parte degli intervistati ha ritenuto che in ciascun corso siano stati affrontati tutti i temi di interesse.



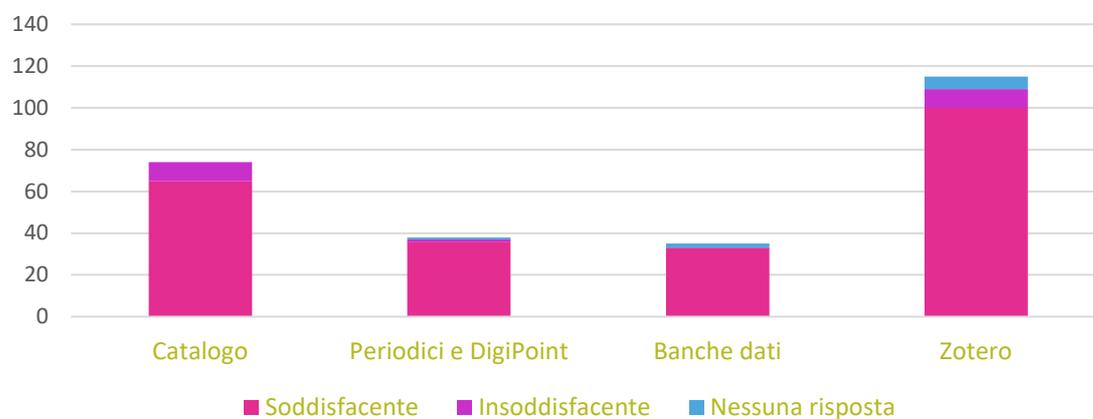
5. Come giudichi la durata del corso rispetto all'argomento trattato?

In generale gli intervistati hanno espresso soddisfazione circa la durata dei corsi; la formazione su Zotero è quella con la maggior percentuale di partecipanti che hanno ritenuto insufficiente la durata dell'incontro.



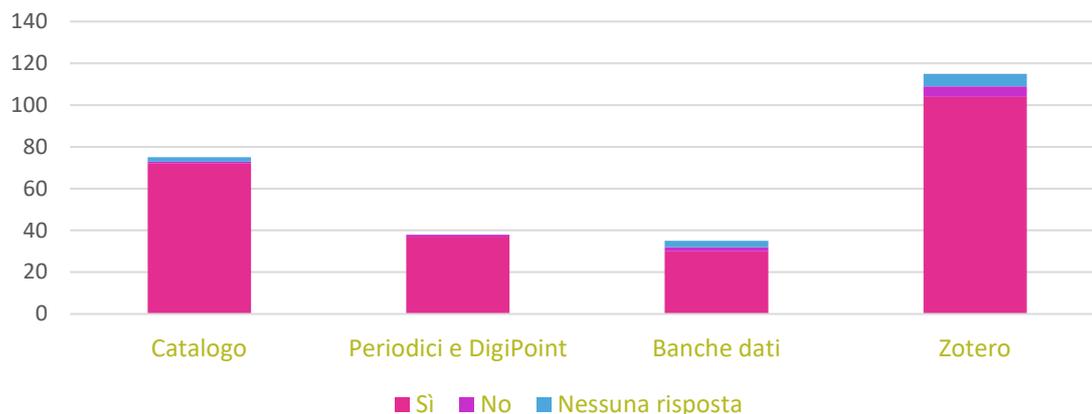
6. Come giudichi il metodo didattico impiegato nel corso?

Le risposte sono state estremamente positive: più del 90% degli intervistati ha trovato soddisfacente il metodo didattico.



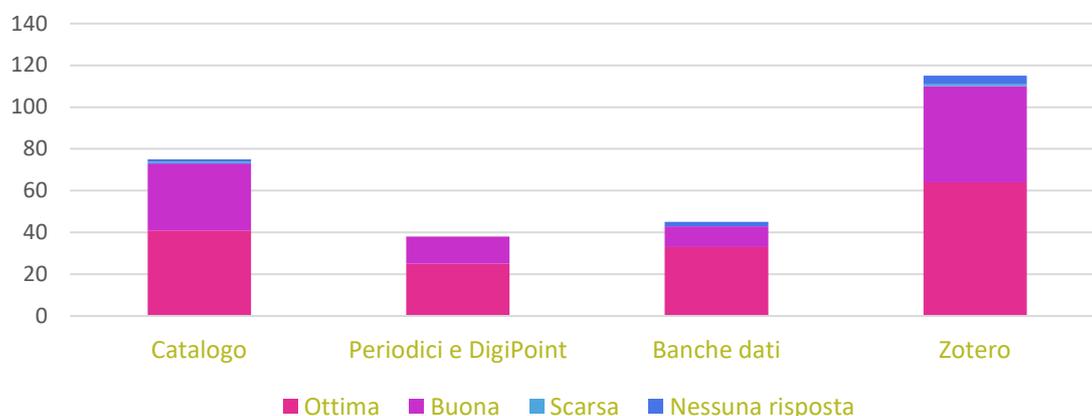
7. Ritieni utile il materiale didattico fornito?

Il materiale didattico fornito durante i corsi è stato in generale molto apprezzato dagli intervistati.



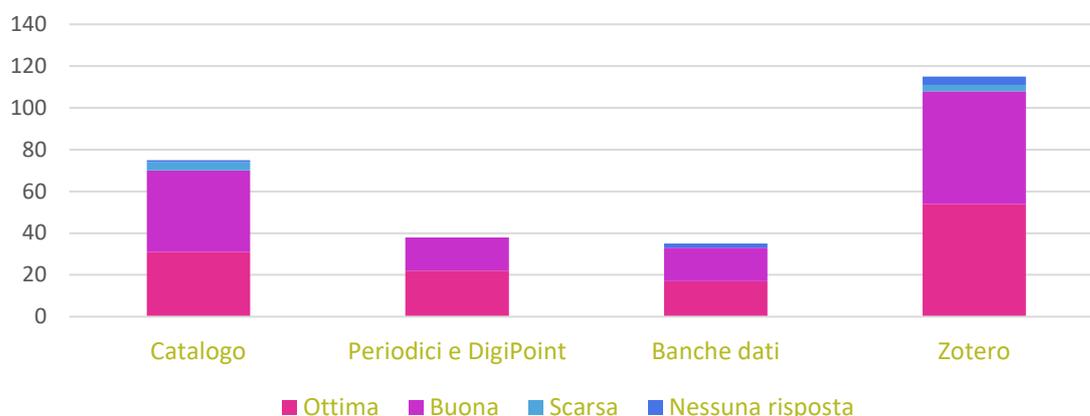
8. Come giudichi la chiarezza espositiva dei docenti?

La maggior parte degli intervistati ha valutato buona o ottima la chiarezza dei docenti.



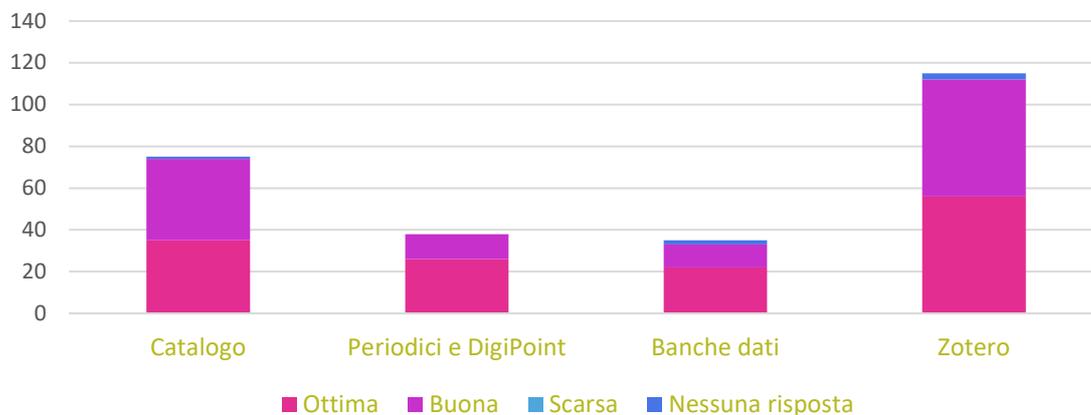
9. Come giudichi l'organizzazione del corso (data, orario, aula)?

Nonostante la maggior parte degli intervistati abbia dato un giudizio buono o ottimo, la nota dolente rimane l'orario dei corsi, programmati nell'orario della pausa pranzo, ovvero tra le lezioni della mattina e quelle del pomeriggio, ma pensato appositamente per non creare sovrapposizioni di orario con i corsi istituzionali.



10. Come valuti la qualità complessiva del corso?

Nel complesso risulta confermato l'apprezzamento del servizio di *user education* proposto dalla Biblioteca, la cui qualità è stata valutata positivamente da oltre l'90% degli intervistati.



Osservazioni e suggerimenti

In chiusura il questionario offre la possibilità di esprimere un commento e/o di dare suggerimenti per il miglioramento del servizio; come spesso accade, solo una minoranza degli intervistati ha compilato questa parte libera.

I commenti che in passato erano riferibili al miglioramento della logistica e delle infrastrutture presenti nelle aule risultano notevolmente diminuiti: la Biblioteca ne ha infatti tenuto conto in sede di programmazione, optando aule più idonee al *comfort* dei corsisti.

Per quanto riguarda i commenti correlati alla didattica, si confermano le richieste di una maggiore chiarezza espositiva da parte dei docenti, richieste che tuttavia vanno ricondotte alle difficoltà linguistiche dei partecipanti, molti dei quali non padroneggiano sufficientemente l'italiano; emerge, in effetti, che il disorientamento nella comprensione delle tematiche trattate durante i corsi è causato sia dalla scarsa dimestichezza con l'italiano che dalla poca conoscenza del mondo bibliotecario, dei suoi servizi e dei suoi strumenti e dalla confusione tra quest'ultimi. Da parte loro, i docenti cercano di mantenere un andamento discorsivo lento e scevro di termini tecnici, ma risulta difficile trovare un equilibrio che non renda la lezione troppo pesante per chi è madrelingua o ha già una dimestichezza di base con gli strumenti informatici. Trattandosi inoltre di corsi generali aperti alla totalità della comunità universitaria, le sessioni non consentono di soffermarsi troppo su specifiche discipline e processi che richiederebbero senz'altro più tempo per essere approfonditi e assimilati, cosa che avviene negli incontri su richiesta dei docenti e inseriti nei loro corsi e seminari. D'altro canto, durante le sessioni formative, i corsisti sono sempre sollecitati a porre domande qualora non risultassero chiari flussi e logiche di ricerca. In ogni caso, le maggiori richieste di approfondimento hanno riguardato il corso su Zotero, strumento ritenuto tecnicamente molto complicato.

Alcuni intervistati suggeriscono di offrire corsi anche in lingua inglese e chiedono di rendere disponibili dispense cartacee a loro corredo. La Biblioteca predilige l'italiano come lingua dei corsi offerti, tenendo conto in tal modo delle scelte didattiche dell'Università che, per gli studenti stranieri, prevede il superamento di un test di conoscenza della lingua di insegnamento, ovvero l'italiano. Per quanto riguarda i materiali didattici, da diversi anni sulla pagina *web* dedicata alla *user education* sono disponibili presentazioni in italiano degli argomenti trattati durante i corsi.

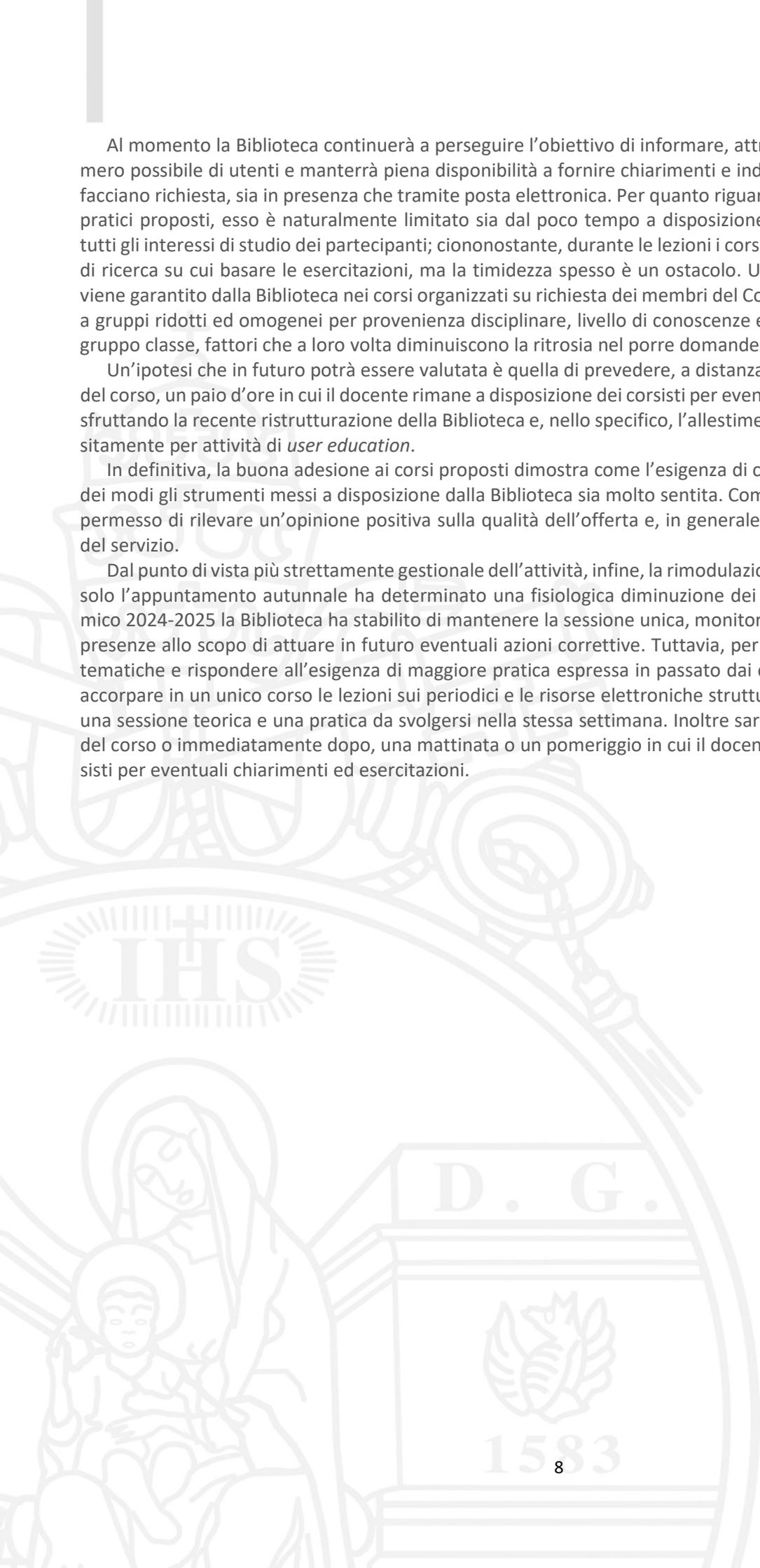
Sempre in merito alla didattica, alcuni rispondenti ritengono che sarebbe più utile al raggiungimento degli obiettivi che i corsi fossero organizzati per piccoli gruppi o per gruppi più omogenei, incrementando il numero degli esempi e prevedendo delle esercitazioni pratiche. Tali richieste vengono supportate da un ulteriore dato emerso durante l'analisi dei questionari, ovvero che gli utenti che hanno già familiarità con gli strumenti di ricerca della Biblioteca tendono a dare valutazioni più alte mentre chi dichiara di non averne tende ad essere più critico. Sebbene il servizio di *user education* sia ritenuto dalla Biblioteca fondamentale, anche in considerazione del fatto che tale attività non risulta inserita in nessuno dei percorsi formativi offerti dalla Gregoriana, la ripartizione per tipologia o per provenienza dei partecipanti, con il dispendio di tempo e di risorse che ciò comporterebbe, non è di fatto sostenibile dal momento che il personale addetto al servizio è impegnato contemporaneamente nei corsi generali e nei numerosi incontri su richiesta dei docenti, oltre che, naturalmente, nel lavoro ordinario. Tuttavia il dato rilevato verrà monitorato nel corso dei prossimi anni per un'eventuale rimodulazione dell'offerta formativa strutturata su corsi base per i principianti e corsi avanzati per i più esperti.

Al momento la Biblioteca continuerà a perseguire l'obiettivo di informare, attrarre e coinvolgere il maggior numero possibile di utenti e manterrà piena disponibilità a fornire chiarimenti e indicazioni qualora gli interessati ne facciano richiesta, sia in presenza che tramite posta elettronica. Per quanto riguarda invece il numero degli esempi pratici proposti, esso è naturalmente limitato sia dal poco tempo a disposizione che dall'impossibilità di coprire tutti gli interessi di studio dei partecipanti; ciononostante, durante le lezioni i corsisti sono spronati a proporre temi di ricerca su cui basare le esercitazioni, ma la timidezza spesso è un ostacolo. Un approccio più diretto e pratico viene garantito dalla Biblioteca nei corsi organizzati su richiesta dei membri del Corpo Docente, essendo essi diretti a gruppi ridotti ed omogenei per provenienza disciplinare, livello di conoscenze e, solitamente, già costituiti in un gruppo classe, fattori che a loro volta diminuiscono la ritrosia nel porre domande e fare commenti.

Un'ipotesi che in futuro potrà essere valutata è quella di prevedere, a distanza di pochi giorni dalla conclusione del corso, un paio d'ore in cui il docente rimane a disposizione dei corsisti per eventuali chiarimenti ed esercitazioni, sfruttando la recente ristrutturazione della Biblioteca e, nello specifico, l'allestimento dei nuovi spazi pensati appositamente per attività di *user education*.

In definitiva, la buona adesione ai corsi proposti dimostra come l'esigenza di conoscere e utilizzare nel migliore dei modi gli strumenti messi a disposizione dalla Biblioteca sia molto sentita. Complessivamente il questionario ha permesso di rilevare un'opinione positiva sulla qualità dell'offerta e, in generale, un buon grado di soddisfazione del servizio.

Dal punto di vista più strettamente gestionale dell'attività, infine, la rimodulazione del calendario che ha previsto solo l'appuntamento autunnale ha determinato una fisiologica diminuzione dei partecipanti. Per l'Anno Accademico 2024-2025 la Biblioteca ha stabilito di mantenere la sessione unica, monitorando con attenzione il dato delle presenze allo scopo di attuare in futuro eventuali azioni correttive. Tuttavia, per agevolare la comprensione delle tematiche e rispondere all'esigenza di maggiore pratica espressa in passato dai corsisti, la Biblioteca ha deciso di accorpate in un unico corso le lezioni sui periodici e le risorse elettroniche strutturandolo, come per il catalogo, in una sessione teorica e una pratica da svolgersi nella stessa settimana. Inoltre sarà prevista, nella stessa settimana del corso o immediatamente dopo, una mattinata o un pomeriggio in cui il docente rimarrà a disposizione dei corsisti per eventuali chiarimenti ed esercitazioni.



Corsi su richiesta

Anche per l'Anno Accademico 2023-2024 la Biblioteca si è resa disponibile a tenere corsi su richiesta del Corpo Docente. Tali incontri, mirati alla presentazione dei servizi e delle risorse relative a specifici settori disciplinari, sono stati quindici, undici nel Primo Semestre e quattro nel Secondo, tre in meno rispetto ai diciannove dello scorso anno. Nella tabella che segue si riportano le specifiche degli incontri.

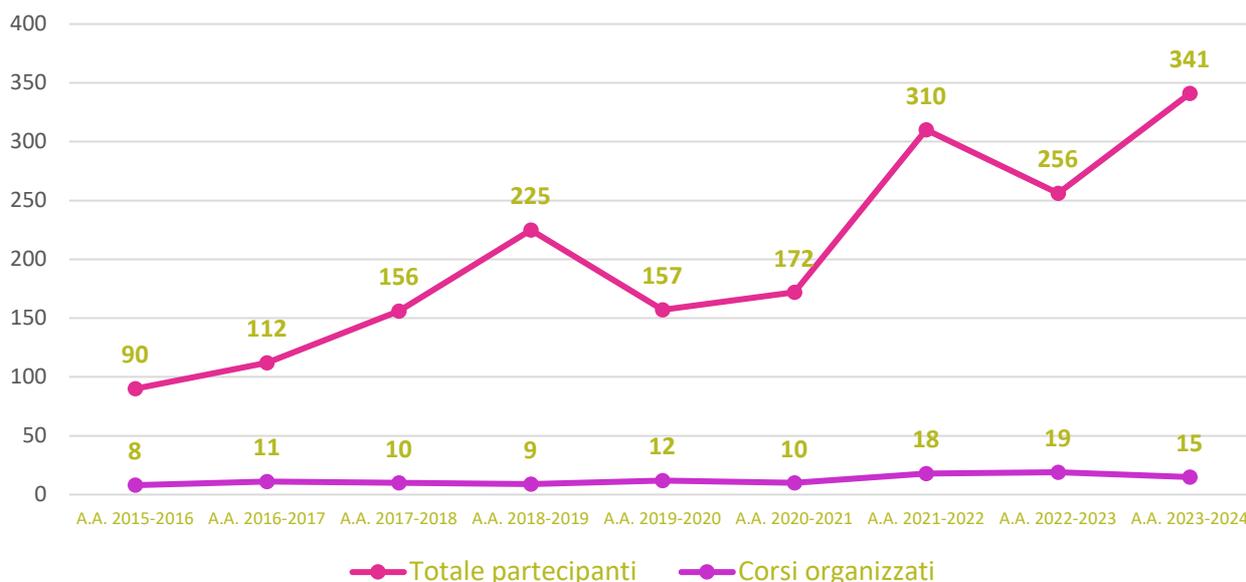
Corso – Docente	Unità Accademica	Data	Partecipanti
L'uso del catalogo per il corso <i>Metodo in storia</i> Mikrut	Storia e beni culturali della Chiesa	18/10/2023	36
L'uso delle banche dati per il corso <i>Metodo in storia</i> Mikrut	Storia e beni culturali della Chiesa	25/10/2023	35
L'uso del catalogo per il corso <i>Metodologia pratica</i> Lees, Putti, Rossi	Teologia	25/10/2023	47
L'uso del catalogo e delle banche dati per il corso <i>Schiavitù e coscienza cristiana</i> Da Silva Gonçalves	Storia e beni culturali della Chiesa	27/10/2023	9
L'uso delle banche dati per il corso <i>Metodologia pratica</i> Lees, Putti, Rossi	Teologia	08/11/2023	48
L'uso del catalogo per il corso <i>Introduzione al metodo teologico I</i> Rossi	Teologia	07/11/2023	13
Le banche dati EBSCO per il corso di <i>Teologia biblica</i> Calduch Benages, Graziano	Teologia	17/11/2023	43
L'uso delle banche dati per il corso <i>Introduzione al metodo teologico I</i> Rossi	Teologia	13/12/2023	11
L'uso del catalogo e delle banche dati per il primo anno della <i>Schola doctoralis</i> Whelan	Teologia	14/12/2023	8
Le banche dati non EBSCO per il corso di <i>Teologia biblica</i> Calduch Benages, Graziano	Teologia	15/12/2023	22
Il catalogo e le banche dati per la <i>Schola doctoralis in Teologia Dogmatica</i> Begasse de Dhaem	Teologia	11/01/2024	32
Presentazione della Biblioteca e delle banche dati per il Dottorato in Beni culturali della Chiesa Bucarelli	Storia e beni culturali della Chiesa	08/03/2024	4
Catalogo, periodici e banche dati per il corso <i>Introduzione al metodo teologico Baccalaureato in Teologia</i> Cesarale	Teologia	10/04/2024	8
Il catalogo per gli studenti del <i>Seminario di preparazione alla tesi di Licenza in Missiologia</i> Manes	Missiologia	11/04/2024	13
Le banche dati per gli studenti del <i>Seminario di preparazione alla tesi di Licenza in Missiologia</i> Manes	Missiologia	02/05/2024	12

Totale 341

Le Unità Accademiche coinvolte nell'attività di *user education* sono state Teologia, Storia e beni culturali della Chiesa e Missiologia, in particolare Teologia con nove incontri organizzati, seguita da Storia e beni culturali della Chiesa con quattro. Quattro corsi hanno avuto come tema il catalogo, sei le banche dati, cinque entrambi ma in un'unica sessione.

Se si analizza il *trend* degli ultimi anni, si può notare una notevole crescita della partecipazione ai corsi su richiesta, maggiore persino rispetto al picco raggiunto nell'Anno Accademico 2021-2022, nonostante la diminuzione del numero di incontri organizzati.

Trend numero partecipanti rispetto ai corsi organizzati

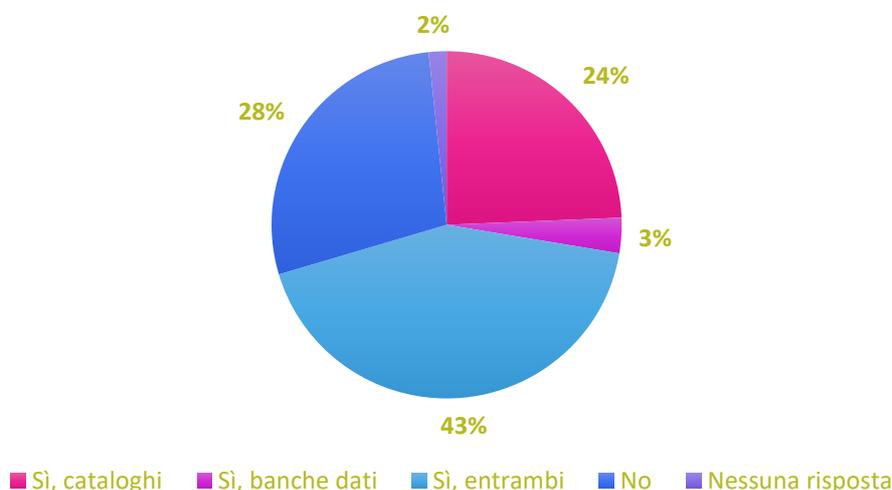


Analisi delle risposte al questionario di soddisfazione

Il questionario è strutturato in dieci domande a risposta multipla con possibilità di commenti aperti e uno spazio finale libero dove poter lasciare eventuali suggerimenti.

1. Prima d'ora hai utilizzato cataloghi e/o banche dati per le tue ricerche?

Più della metà degli intervistati ha già utilizzato uno o più strumenti illustrati durante il corso, ma è comunque interessata ad approfondirne le modalità d'uso. La percentuale, non trascurabile, che non ha alcuna familiarità con gli strumenti di ricerca offerti dalla Biblioteca è identica a quella rilevata nell'Anno Accademico 2021-2022, a sua volta simile a quella dell'anno precedente.



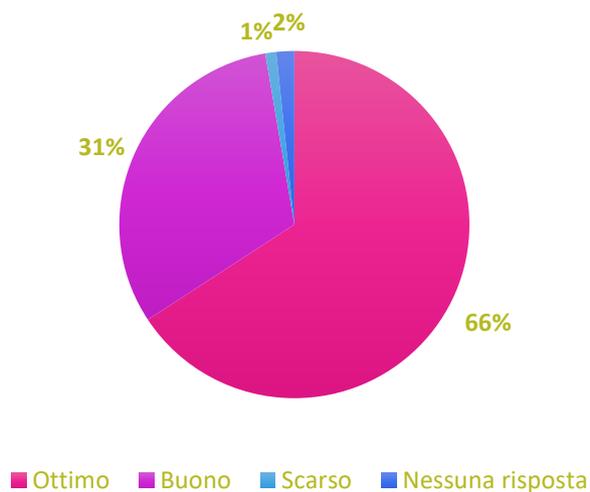
2. I contenuti del corso corrispondono alle tue aspettative?

Rispetto all'Anno Accademico 2022-2023 la percentuale dei "sì" è salita di quattro punti; le aspettative degli intervistati risultano dunque ampiamente soddisfatte.



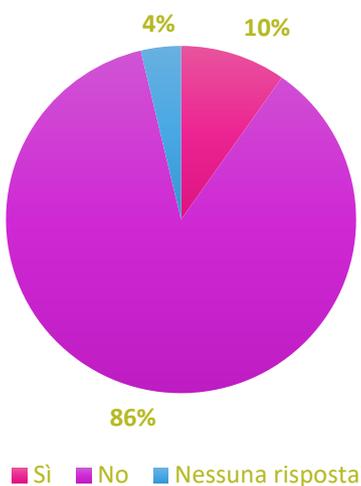
3. Come giudichi il livello di approfondimento dei contenuti del corso?

Gli intervistati hanno ritenuto il livello di approfondimento buono e ottimo.



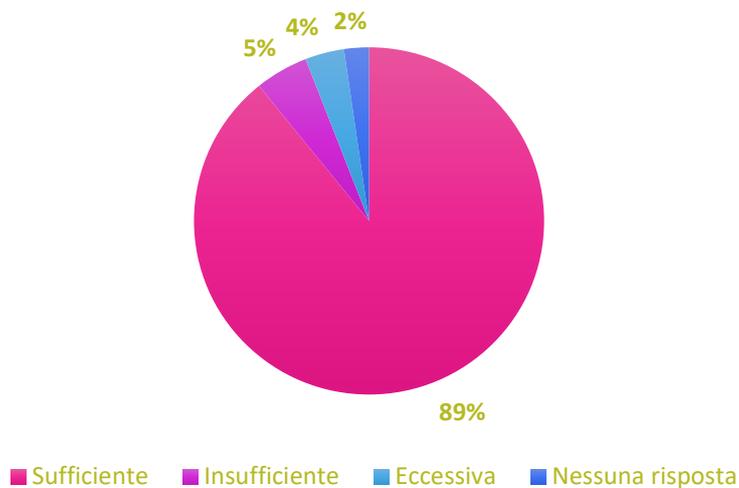
4. Ci sono argomenti che non sono stati trattati ma che avresti voluto chiarire?

Più del 90% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto degli argomenti trattati.



5. Come giudichi la durata del corso rispetto all'argomento trattato?

La quasi totalità degli intervistati ha valutato sufficiente la durata degli incontri.



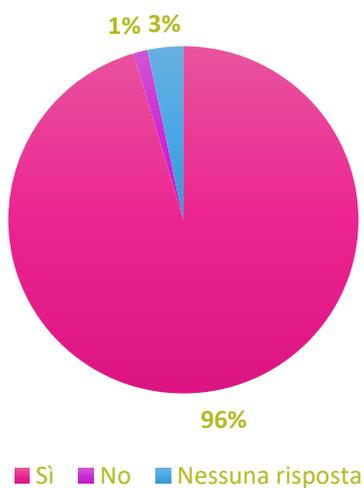
6. Come giudichi il metodo didattico impiegato nel corso?

La quasi totalità degli intervistati si è dichiarata soddisfatta del metodo didattico impiegato.



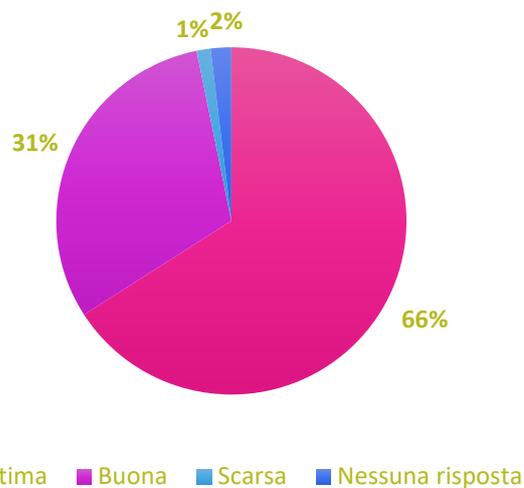
7. Ritieni utile il materiale didattico fornito?

La quasi totalità degli intervistati ha ritenuto utili i sussidi forniti durante gli incontri.



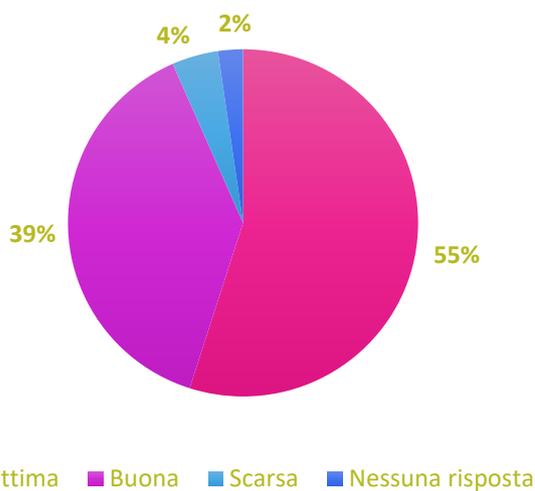
8. Come giudichi la chiarezza espositiva dei docenti?

La maggior parte degli intervistati ha giudicato buona o ottima la chiarezza espositiva del docente.



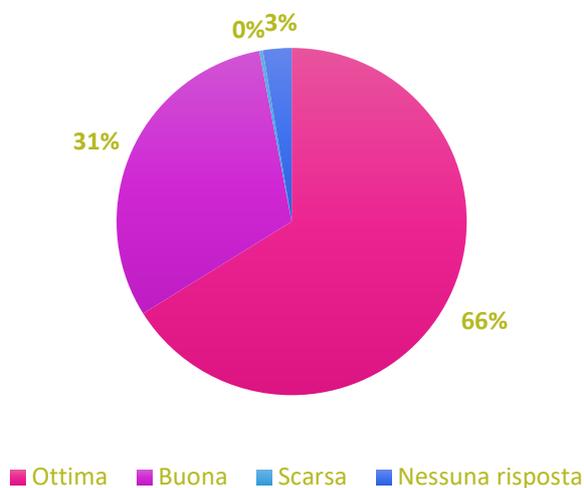
9. Come giudichi l'organizzazione del corso (data, orario, aula)?

I giudizi positivi circa l'organizzazione degli incontri sono anche qui la maggior parte.



10. Come valuti la qualità complessiva del corso?

Nel complesso gli incontri mirati sono stati molto apprezzati, dimostrando la validità della collaborazione con il Corpo Docente per l'organizzazione di servizi modulati sulle esigenze della Comunità Accademica.



Osservazioni e suggerimenti

Le osservazioni registrate nei questionari compilati al termine degli incontri su richiesta dei docenti hanno riguardato soprattutto gli argomenti che gli intervistati avrebbero voluto approfondire, entrando maggiormente nello specifico dei contenuti e trattando anche dati peculiari. I commenti riprendono quelli espressi sui corsi generali: si richiede ai docenti di parlare più lentamente, di fare incontri più lunghi per approfondire meglio le tematiche trattate, di strutturare gli incontri in modo da favorire più esercitazioni pratiche. A tal proposito è bene chiarire che, nello strutturare i corsi su richiesta dei docenti, la Biblioteca segue le indicazioni ricevute dagli stessi e che il grado di approfondimento dipende dal tempo a disposizione; in ogni caso i corsisti sono sollecitati a porre domande durante l'incontro e, eventualmente, a contattare la Biblioteca per qualsiasi ulteriore chiarimento post lezione.

Molte delle questioni sollevate in passato come, ad esempio, la possibilità di prevedere momenti di pausa, di poter usufruire di un servizio di *reference*, di avere informazioni sulle risorse *open access*, non sono state riproposte; ciò dimostra come la Biblioteca abbia saputo mettere in atto gli aggiustamenti opportuni per ricalibrare il servizio sulle esigenze dell'utenza. Per la prima volta invece sono state avanzate richieste di attribuzione di crediti formativi ai corsi offerti dalla Biblioteca, oppure di impiantare un corso curriculare con conseguente ottenimento di crediti.

Conclusioni

Complessivamente il questionario ha permesso di rilevare anche per l'Anno Accademico 2023-2024 un'opinione positiva sulla qualità dei corsi offerti e un buon grado di soddisfazione del servizio. Il fatto che alcuni suggerimenti emersi dai questionari somministrati durante il precedente Anno Accademico non siano stati riproposti sta a testimoniare l'accoglimento da parte della Biblioteca di esigenze espresse e la capacità di mettere in atto modifiche utili a rendere il servizio più efficace.

Per quanto riguarda i corsi standard il dato più evidente è la diminuzione della partecipazione a fronte della diminuzione dei corsi. Dal momento che l'Anno Accademico 2023-2024 è stato il primo che ha visto la rimodulazione del servizio, bisognerà attendere i dati dell'Anno Accademico corrente per capire se l'utenza avrà recepito tale cambiamento organizzandosi di conseguenza.

Altro dato importante emerso è l'aumento della percentuale di utenti che partecipano ai corsi pur avendo già avuto modo di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla Biblioteca. Questo fatto, se da un lato dimostra che la familiarità con la Biblioteca e i suoi servizi siano migliorati, dimostra anche che la necessità di approfondire la conoscenza sia un'esigenza molto sentita; peraltro, il dialogo con utenti che hanno maturato esperienza con gli strumenti di ricerca risulta senz'altro più costruttivo e proficuo.

Durante l'Anno Accademico 2023-2024 il numero degli incontri su richiesta, diminuito a fronte di un aumento degli studenti coinvolti, ha toccato il picco delle 341 unità. Le sessioni di *user education* su richiesta permettono lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche più mirate, e il fatto che un numero sempre maggiore di docenti sia interessato ad inserirle nel proprio corso di studi dimostra quanto la conoscenza degli strumenti di ricerca sia sempre più percepita come una tappa fondamentale nel percorso formativo dello studente. Anche tra gli studenti si è affermata la consapevolezza che gli argomenti trattati nei corsi offerti dalla Biblioteca siano necessari alla piena riuscita del percorso formativo e quindi meritevoli di attribuzione di crediti, siano essi effettuati all'interno dei corsi dei docenti, o seguiti in autonomia tra quelli standard proposti direttamente dalla Biblioteca.